

BONUS ACQUA POTABILE 2023

le guide di Acquama



ACQUAMA

Acqua buona e sana

BONUS ACQUA POTABILE 2023

come richiederlo e come funziona

Il credito d'imposta per il miglioramento dell'acqua potabile, introdotto dalla legge n. 178/2020 (articolo 1, comma 1087), è stato **prorogato per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2023!**

Al via le domande per poter usufruire del bonus acqua potabile, che la legge di bilancio del 2022 ha rinnovato anche per il 2023. C'è tempo fino al 28 febbraio per usufruire del credito d'imposta del 50% delle spese sostenute nel 2022 per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare, finalizzati al miglioramento qualitativo delle acque per il consumo umano erogate da acquedotti.

Lo scopo è incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto e ridurre l'utilizzo di quella in bottiglie di plastica.

A QUANTO AMMONTA IL BONUS

L'importo massimo delle spese su cui calcolare l'agevolazione è fissato a:

- 1.000 euro per ciascun immobile, per le persone fisiche
- 5.000 euro per ogni immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale, per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni e gli enti non commerciali.

LE SPESE COPERTE DAL BONUS

Per razionalizzare l'uso dell'acqua e ridurre il consumo di contenitori di plastica, è previsto un credito d'imposta del 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di

- filtraggio
- mineralizzazione
- raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare

finalizzati al miglioramento qualitativo delle acque per il consumo umano erogate da acquedotti.

Nella comunicazione devono essere indicate esclusivamente le spese sostenute nel 2022.



CHI PUÒ FARE DOMANDA

Il bonus acqua spetta alle persone fisiche e ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni e agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Il bonus acqua spetta ai soggetti che sostengono le spese su immobili posseduti o detenuti in base a un titolo idoneo

QUANDO EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE

La comunicazione può essere presentata dal **1° febbraio al 28 febbraio** dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese agevolabili.

COME EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE

L'ammontare delle spese agevolabili va comunicato all'Agenzia delle Entrate tra il 1° febbraio e il 28 febbraio dell'anno successivo al quello di sostenimento del costo tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia nella sezione Servizi, nella categoria Agevolazioni, alla voce Credito di imposta per il miglioramento dell'acqua potabile.

L'importo delle spese sostenute deve essere documentato da una fattura elettronica o un documento commerciale in cui sia riportato il codice fiscale del soggetto che richiede il credito.

La procedura web consente di compilare e inviare direttamente online, senza installare alcun software, le spese sostenute nel 2022 e richiedere così il credito d'imposta del 50% riconosciuto per l'**acquisto di sistemi che migliorano la qualità dell'acqua da bere**.

Si ricorda infine, che il bonus può essere utilizzato in compensazione tramite F24, oppure, per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa o lavoro autonomo, anche nella dichiarazione dei redditi riferita all'anno della spesa e in quelle degli anni successivi fino al completo utilizzo del bonus.





info@acquama.it
www.acquama.it



329 2145 736

